

PRO LIGURIA







PREMESSA

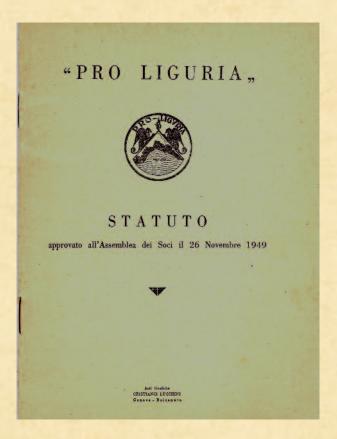
Nell'anno 1947, il giorno del 1° del mese di Gennaio, i Signori: Fulvio LAZZARETTI, Prof. Alfredo GISMONDI, Comm. Rag.Giovanni MELANCO, Cav. Ermenegildo GAROLLA e la Sig.ra Maria Luisa CIPOLLINA-BALOCCO, componenti de "A COMPAGNA", ISTITUISCONO IN SENO A QUESTA VECCHIA Associazione Genovese un Comitato denominato "PRO LIGURIA" per la difesa degli interessi liguri ed in vista del realizzarsi dell'Ente Regione:

considerato che le linee programmatiche risultanti dal predetto Atto Costitutivo hanno trovata larga eco nella popolazione ligure riportando un numero rilevante di adesioni;

considerato che l'attività di "PRO LIGURIA" è permeata da una coscienza profondamente unitaria, armonizzata con gli interessi nazionali;

vista la costituzione della Repubblica Italiana e la Legge, VIENE FORMULATO QUANTO SEGUE...





La sede de A Compagna e Pro Liguria all'Ospedale Pammatone e il primo Statuto

Se si farà la Regione sia data ai Liguri

Questo il giusto voto della "A Compagna,

Si è costituito, in seno alla ... che abbiano i requisiti ritenuti ... A Compagna di Zeneist el il Comigato e Pro Liguria e per ta difesa degli interessi liguri e la elezione del Consigno l'égiona bo, con il seguente Statuto:

Premesso che la Costituzione dell' Ente Repubblica italiana concernitatione de l'ente de la Costituzione dell' Ente Repubblica italiana concernitatione dell' Enternatione dell' Enterna

i dibazzione.

Il Consiglio direttivo è stato cosi formite: lavio Lazzaretti, Consigliere de « A Compagna»; Membri: prof. dot., Alfredo Gismond, Consigliere de « A Compagna»; comm. rag. Giovanul Meliano, Consigliere de « A Compagna»; cav E. Garela, Consigliere de « A Compagna»; cav E. Garela, Consigliere de « A Compagna»; cav E. Garela, Consigliere de « A Compagna»; signo,

Il Comitato **Pro LIGURIA**

In seno alla vecchia A Compagna - la tradizionale Associazione genovese la cui Sede in conseguenza dell' ultima guerra è stata duramente sinistrata ed è attualmente in via di ricostruzione si è costituito un Comitato apolitico, denominato * Pro Liguria > il quale ha, per programma basilare, la difesa degli interessi liguri in vista del realizzarsi dell' Ente

Non riteniamo inopportuno pubblicarne lo Statuto, anche perchè i propositi enunciati coincidono perfettamente con gli scopi cui tende il nostro settimanale.

Noi abbiamo una coscienza profondamente unitaria e pensiamo che l'autonomia amministrativa non debba affatto sorgere come motivo antitetico agli interessi nazionali. Però siamo altrettanto profondamente convinti che ad un malinteso accentramento di poteri non debbano sacrificarsi le esigenze economiche della nostra Regione.

E' quindi necessario - e vorremmo dire indispensabile - che i Dirigenti della nuova Amministrazione siano elementi liguri, pratici dei problemi locali, di indiscussa capacità tecnico-amministrativa e, superfluo a dirsi, di moralità ineccepibile.

Queste, in sostanza, sono le premesse allo Statuto del · Pro-Liguria » il quale si propone:

1) Prendere attiva parte alle prossime elezioni regionali amministrative, con uomini che abbiano i requisiti necessari, indipendentemente dell'appartenenza a partiti politici.

2) Studiare e far conoscere con tutti i mezzi che il Comitato avià a sua disposizione i problemi sostanziali di Genova e Regione nel quadro degli in-

3) 11 Comitato direttivo del « Pro Liguria » sarà composto da rappresentanti della Liguria.

4) L'azione del Consiglio sarà integrata da un Comitato di propaganda al quale potranno aderire tutti coloro che vorranno apportare la loro colla-

5) Il Consiglio Direttivo è così composto : Segretario: Fulvio Lazzaretti (Consigliere de A Compagnas); Membri : Prof. Dott. Alfredo Gismondi (Console de « A Compagna »); Comm. Rag. Giovanni Melanco (Consigliere de " A Compagna); Cav. E. Garolla (Consigliere de « A Compagna ») Signora Maria Luisa Cipollina Balocco.

Iniziative Liquri

Il Segretario del "Pro Liguria" enuncia questioni di vasto rilievo

Occorre combattere l'assenteismo dei genovesi per ciò che concerne la cosa pubblica - Contribuire ad una soluzione radicale di tutti i problemi che interessano la nostra regione.

Il Segretario del « Pro Liguria », Fulvio Lazzaretti, è un giovane simpatico, cordiale, dinamicissimo: enuncia le sue tesi che sono poi le tesi di moltissimi liguri — con una vivacità polemica sorprendente, ma senza mai lasciarsi travolgere dal «partito preso»... Anzi, la battaglia ch'egli conduce, fiancheggiato da collaboratori capaci e sensibili a tutti i problemi che interessano concretamente la nostra Regione. è aliena affatto da preconcetti campanilistici: le sue concezioni, appunto perchè vaste e sostanziate di valutazioni obiettive, sono orientate decisamente ed acquistano inusitato vigore.

Che cos'è questo « Pro Liguria »? A che aspira? Che cosa vuole?

« Vuole, in primo luogo, com battere l'assenteismo che i liguri in genere ed i genovesi in particolare dimostrano nei riflessi del-



Fulvio Lazzaretti, il dinamico Segretario del "Pro Liguria"

Che i genovesi non si curino molto della cosa pubblica è un ligure è portato, dalla sua natura, ad occuparsi prevalentemente dei suoi interessi particolari, privati. «Forse — afferma Lazzaretti - «a questa disposizione, diciamo così... istintiva, non sono estranee ragioni che potremmo definire storiche. Quando la Liguria fu annessa al Regno di Sardegna ed i poteri furono trasferiti, si ebbe un decadimento in tutto ciò che costituiva adesione propri reggitori. La Repubblica, o patrizia o popolare, aveva animato sempre una costante partecipazione dei liguri alla vita civica. Con l'annessione si determinò uno stacco, una leggera frat-

Certamente Genova avverti l'e- posultanza comune per l'unità na-zionale, al raggiungimento della quale tanti liguri contribuirono con slancio nobile e generoso: il si siano compiuti non ortodossamente secondo la formula mazziniana può aver determinato quella specie di larvata dissidenza con il centro, manifestatasi più tardi nell'assenteismo di cui si parla-

Qui Fulvio Lazzaretti ritiene opportuno precisare: « Desidero che le mie parole non diano luogo ad equivoci. Noi non agitiamo nemmeno per ipotesi, questioni alla Finocchiaro Aprile. Dio ci scampi dai separatismi di qualsiasi specie. Abbiamo una coscienza profondamente unitaria. Quello che ho detto, l'ho detto soltanto per identificare le ragioni di una forma mentis che riteniamo illogica e dannosa, tanto vero che la vogliamo eliminare, Non soltanto ai liguri, però, conviene il recitare il mea culpa: la responsabilità dell'attuale stato di se va anche attribuita ai diversi governi che hanno fatte ben poco per ricondurre i genovesi all'amore della cosa pubblica. E che guai ci derivano da questo poco amore?».

Fulvio Lazzaretti risponde a sè stesso: « La nostra Regione -

presentata nel potere esecutivo molti dei problemi vitali che la interessano non sono sentiti dalla massa così come dovrebbero esserlo e poichè è sempre l'opinione pubblica quella che lievita l'urgenza di un problema tante necessità non sono espresse con il dovuto risalto e molte questioni s'insabbiano prima ancora di essere formulate.

Un cenno a qualche pratica ri-

Potrei citarne mille. Noi del Pro Liguria ci batteremo per ilproblema dei Nuovi Impianti Siderurgici di Cornigliano. Si minaccia di trasferire il complesso in qualche zona dell'Italia meridionale. Ciò non è giusto, come non è giusto che gli apparati esistenti siano lasciati in quas completo abbandono. Il materiale asportato dai tedeschi è stato ricuperato. Se il Governo desse il suo aiuto per potenziare gli impianti di Cornigliano forse si potrebbe accelerare la risoluzione della questione S. Giorgio-Ansaldo-O.T.O. Ci batteremo per sanare la situazione agricola ligu-

re. Non è vero che il problema agricolo abbia poca importanza per la Liguria. Si potrebbero occupare migliaia di operai per il rimboschimento delle nostre vallate. Eviteremmo inondazioni pericolose come quelle recenti di Levanto-Bonossola e della Vallata della Magra. E perchè non si potrebbero creare tante « fasce » sulle colline attualmente non idonee alla coltivazione? Ci batteremo per il problema dell'idroscalo. Ci batteremo perchè il nostro porto non abbia più un'attrezzatura antiquata. Gli impianti del porto di Trieste, che ha sì e no, un decimo del traffico del nostro, sono molto più moderni e com pleti). Ci batteremo per la riannessione alla Liguria dei Comuni della Val Borbera, della Val Lemme e dell'Alta Valle Scrivia, staccati ingiustamente alla nostra Recome giustamente avete scritto gione da un balordo provvedimen nel vostro giornale — non è rapperchè ci capisca che il nostro non è spirito companilistico stupido o intempestivo, ma desiderio di risolvere problemi vitali per a nostra economia. Soprattutto

> ci batteremo perchè la Liguria abbia sempre in tutti settori commerciale, industriale, marittimo, turistico, artistico - il ruolo che le compete e perchè i genovesi imparino a riacquistare fiducia nei propri mezzi di autocontrollo e nelle loro capacità direttive. Ci batteremo per essere rappresentati al Governo o perchè almeno ci si consenta quell'autonomia amministrativa necessaria per risolvere in loco le nostre questioni ».

Fulvio Lazzaretti ha così concluso le sue dichiarazioni :

« Il programma del Pro Liguria per l'immediato avvenire può 1) raccogliere adesioni che unite alle migliaia già pervenuteci dicano il consenso dei liguri alle nostre iniziative. 2) partecipare alle Elezioni che si faranno per l'Ente Regione o, ammesso che l'Ente Regione non si realizzi, alle elezioni amministrative per far sì che alla direzione della cosa pubblica siano chiamate personalità liguri competenti, indipendentemente dalla loro posizione ideologica o dal loro raggruppamento in seno ai Partiti. 3) contribuire con ogni mezzo di cui il Pro Liguria dispone alla valorizzazione ed al potenziamento di tutte le attività della nostra Re-

Postulati che riteniamo possano aver consenzienti tutti quei liguri che si preoccupano dell'avvenire e del prestigio del nostro Paese.



"Pro Liguria,

COMITATO PERMANENTE PER LA DIFESA DEGLI INTERESSI DELLA REGIONE PALAZZO PAMMATONE, 1

GENOVA

1.[^] FIERA DEL LIBRO

AUTORI - EDITORI DI LIGURIA

REGOLAMENTO

Art. 1

E' indetta la I Fiera del libro Autori-Editori di Liguria sotto l'egida del « PRO LIGURIA » — Comitato permanente per la difesa degli interessi regionali — con Sede in Genova, Palazzo Pammatone.

La Fiera del libro si svolge a Genova, in Galleria Mazzini, dal 1.0 all'11 giugno 1950.

Art. 3

Partecipano alla Fiera:

- a) gli autori nativi della Liguria od ivi residenti che abbiano fatto editare volumi da Case Editrici della Liguria;
 b) autori liguri anche se editi da Case Editrici non liguri;
- c) autori non liguri, ma che abbiano trattato argomenti o problemi attinenti la Liguria;
 - d) le Case Editrici Liguri con tutta la loro produzione.

Le manifestazioni del "Pro Liguria,, per i restauri della Lanterna

Grande veglia danzante alla Stazione Marittima in onore di Bonzi e Lualdi









A COMPAGNA DI ZENEIXI COMITATO PRO LIGURIA

PALAZZO PAMMATONE

GENOVA



Sabato 30 Aprile 1949 ore 22

nei sontuosi Saloni della STAZIONE MARITTIMA g. c. con l'adesione della LEGA NAVALE ITALIANA



Pro Restauri della "LANTERNA,,

Solenne Consegna del "GRIFO DI GENOVA,

dono del Comitato PRO LIGURIA

agli intrepidi Transvolatori Atlantici Conte LEONARDO BONZI e MANER LUALDI fatta dal SINDACO di GENOVA

COMITATO D'ONORE

PRESIDENTE: Sen. Ing. NINO RONCO Decano dei Parlamentari Liguri, Presidente Onorario del Consorzio Autonomo del Porto Di Genova.

Prof. ALFREDO GISMONDI, Console della Compagna Marchese G. B. D'ORIA, Console della Compagna Comm. ARGEO VILLA, Console della Compagna GAETANO MAGNONE, Console della Compagna

Avv. FILIPPO GRAMMATICA, Presidente Lega Navale e Presidente della Camera di Commercio Italo - Argentina Ing. MASSIMO POGGI, Presidente Genoa Club Avv. COLOMBO CONTARDO, Pres. Autoclub di Genova

Prof. Dott. ORAZIO MAUCCI Presidente Accademia "G. Macaggi Comm. RENATO MARCHESE, Vice Pres. Genos Club

PAOLO LANZA, Custode onorario Tomba di Mazzini Avv. QUINZIO BORZONE Avv. ANCHISE DE BERNARDI

Prof. LIO RUBINI

Arch. A. CESCHI, Sovrind, ai Monumenti della Liguria Arch. ATTILIO PERDUCA

COMITATO ESECUTIVO

SEGRETARIO

FULVIO LAZZARETTI

Prof. ALFREDO GISMONDI Console della Compagna

Comm. Rag. GIOVANNI MELANCO Consigliere della Compagna

Dott. STEFANO OBERTI Segretario Accademia "G. Macaggi "

Cav. ERMENEGILDO GAROLLA Consigliere della Compagna

Sig.na MARIA MONTARSOLO

Hanno aderito alla Festa Artisti di fama Nazionale ed Internazionale, e l'artista Cinematografica americana Myrna Loy

I BIGLIETTI D'INVITO si ritirano presso: CIT - Via XXV Aprile (De Ferrari) - Agenzia "VIATUR., Piazza Fontane Marose 2, Tel. 25482 - ITI Via XX Settembre 266 r., Tel. 56794 - CAVANNA & C. - Via XX Settembre 29-A (Portoria) - BAR MARENGO - Galleria Mazzini 67 r. - Complesso S. A.L.V. A. - Piazza della Vittoria 84 r. - Circolo della STAMPA - Piazza De Ferrari - DANCING EDEN - Via Cantore, Sampierdarena - F.III LAZZI Piazza Matteotti - Circolo SERENISSIMA - Via Roma - Associazione ITALO ARGENTINA - Via XX Settembre 36-4 - Associazione ITALO BRITANNICA

NON DI RIGORE L'ABITO DA SERA